



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 4 del **27-01-2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI.

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Gennaio con inizio alle ore 17:20 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	SPINELLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “ Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua il Piano di Zona dei servizi sociosanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario; i Comuni, riuniti in ambiti territoriali , la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano perciò strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

Richiamata :

- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, “ Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 (pubblicata sul BURC n. 57 del 31/10/2007) che stabilisce che i Comuni “*adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all’articolo 11, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*; e inoltre che i Comuni “*assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d’Ambito per l’implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale*”.
- la Legge Regionale n. 15 del 06 luglio 2012 “Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del Welfare Regionale e dei servizi per la non autosufficienza”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012 “Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n.40 del 14/02/2011, pubblicata sul BURC n. 42 del 09.07.2012;
- la circolare (riferimento prot. n. 2012. 0860236 del 21.11.2012) della Regione Campania avente: ad oggetto: Indicazioni per l’avvio delle procedure finalizzate al funzionamento dei nuovi Ambiti, così come definiti dalla Delibera di Giunta n. 320/2012;

Atteso che è stata sottoscritta dai legali rappresentanti dei comuni aderenti all’Ambito Territoriale S10 in data 08/05/2015 la Convenzione ex art. 30 del D.LGS n. 267/2000 per la gestione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari Ambito Territoriale S10 individuando quale Comune Capofila questo di Sala Consilina (Sa);

Dato atto che la *forma associativa* della Convenzione ex articolo 30 del TUEL riferita ai Comuni dell’Ambito S10, pur consentendo lo sviluppo di una rete strutturata di servizi di livello comunale e sovra-comunali, ha fatto emergere una serie di criticità determinate proprio dall’assenza di un soggetto di gestione dotato di veste giuridica, autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio.

Dato atto che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 29.12.2015, pubblicata sul B.U.R.C n. 2 del 11.01.2016 di approvazione “ Piano Sociale Regionale 2016-2018. Approvazione ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 23.10.2017, n.11”, gli enti locali sono stati invitati a modificare l’assetto organizzativo passando da una gestione associata tramite convenzione ex art.30 del D.Lgs.267/2000, a forme di gestione “*individuabili nei Consorzi di cui ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all’articolo 114 del TUEL o nell’Unione di Comuni di cui all’art.32 del TUEL*”.

Che questo indirizzo dato dalla Regione è anche in linea con l’aspetto gestionale derivante dall’applicazione della nuova contabilità armonizzata che poco si adatta alla gestione associativa tramite comune capofila;

Che in linea con questi indirizzi regionali il Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 con deliberazione n.26 del 7/12/2016 ha approvato lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio sociale "Vallo di Diano Tanagro Alburni " ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114 del TUEL, per la gestione associata di servizi locali ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs.n.267/2000 T.U. Enti Locali.

Dato atto che con la stessa delibera si dava atto che la convenzione/atto costitutivo e lo Statuto devono essere approvati dai Consigli comunali nel termine perentorio di 60 giorni e che in mancanza il comune si intende escluso dal Consorzio;

Considerato che l'adesione al nuovo soggetto consortile risulta fondamentale per l'accesso ai conseguenti fondi stanziati dalla Regione Campania per le politiche sociali e dei servizi correlati e per la fruizione delle strutture messe a disposizione dallo stesso;

Preso atto che la **Legge di bilancio 2017**, tra le numerose misure in materia sociale, ha previsto espressamente all'art.1 comma 456 che i Comuni possono istituire consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga alla norma sulla soppressione dei Consorzi di funzione.

Visto lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto su richiamati allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, sulla presente proposta, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati dai competenti Dirigenti di Area;

Visto il parere reso da parte del Revisore unico dei conti, assunto agli atti in data 24/01/2017 prot.n.1368, ai sensi dell'art.239 del TUEL sulle proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

Ritenuto di aderire al nuovo soggetto consortile approvando lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto per le finalità di cui sopra;

PROPONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente e si intendono qui integralmente richiamate e confermate

1. Di approvare, alle finalità di cui sopra, lo schema di convenzione/atto costitutivo e quello dello statuto del Consorzio Sociale "Vallo di Diano Tanagro Alburni" allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione / Atto costitutivo
3. Di demandare al Dirigente Area Affari Generali e al Dirigente Area Finanze ciascuno per le rispettive competenze, i provvedimenti consequenziali, compresa la trasmissione di una copia della presente all'Ufficio del Piano di Zona dell'Ambito S10;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco relaziona dettagliatamente in merito all'argomento. Precisa che l'atto costitutivo e lo Statuto del costituendo Consorzio sono stati già approvati ad unanimità dal Coordinamento

Istituzionale del Piano di Zona S10. Espone l'iter per l'elezione del C.d.A. e le quote consortili spettanti ad ogni Comune facente parte del Consorzio. Evidenzia che il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere positivo. Per quanto esposto chiede un voto favorevole.

Il Consigliere Giuseppe COLUCCI rileva che il parere del Revisore dei Conti è limitato agli aspetti formali ed esprime riserve circa la mancanza di una previsione economico-finanziaria del Consorzio. Ritiene che in questa sede sarebbe stato necessario sapere quali sono le modalità con cui sarà esplicata l'attività del Consorzio e quali sono le previsioni di spesa, inoltre come sarà assunto il personale. Si sofferma sulla sede attuale che sarà anche sede del Consorzio e chiede di conoscere come sarà utilizzato l'altro immobile ubicato a Via Macchia Italiana pure acquistato con fondi del Piano di Zona. In merito al quorum di partecipazione rileva che il Comune di Sala Consilina partecipa alle spese per il 19% ma ha una rappresentanza in fase di votazione pari al 12,85%.

Il Consigliere Antonio SANTARSIERE in merito alle modalità stabilite nello Statuto circa l'esercizio del diritto di voto, ritiene che sarebbe stato meglio valutare il peso di ciascun Ente in base al bisogno dei cittadini. Chiede chiarimenti circa il voto contrario espresso dal Comune di Atena Lucana in merito all'adozione degli atti in esame. Chiede chiarimenti circa l'organo interno di controllo; dichiara che se vi è una norma che consente al Consorzio di scegliersi il Revisore Unico dei Conti con una delibera dell'Assemblea Consortile va bene, altrimenti, essendo il Consorzio equiparato ad un Ente Locale, il Revisore deve essere nominato con le stesse modalità; in merito i beni di cui si è dotato il Consorzio all'art.41 chiede che l'immobile acquistato per una precisa finalità ubicato in Via Macchia Italiana deve entrare a far parte del patrimonio del Consorzio. Relativamente all'attuale sede del Piano di Zona evidenzia che vi sono le barriere architettoniche, così come la sede del Segretariato Sociale, per cui chiede di inserire tra i compiti dello Statuto che gli immobili già acquisiti e quelli eventualmente da acquisire saranno adeguati in tal senso.

IL SINDACO controdeduce al consigliere Santarsiere, assicurando che già si sta provvedendo per eliminare le problematiche evidenziate e precisa che il Consiglio di Atena Lucana ha solo rinviato l'argomento.

Il Consigliere Michele GALIANO chiede per il Consorzio quali siano state le modalità di assunzione e se l'utilizzo delle risorse viene fatto secondo criteri di diritto pubblico e quindi soggetto a norme di trasparenza; evidenzia che più volte in passato ha fatto richieste in tal senso senza alcun riscontro. Chiede come è stato scelto il personale in passato e se quello oggi occupato verrà incorporato nel nuovo Ente, se sono stati seguite le norme amministrative che sottendono alla fattispecie, se l'utilizzo delle risorse è stato controllato, se gli obiettivi per il sociale sono stati raggiunti e in che misura e se il costituendo Consorzio intende perseguire gli stessi fini e lo stesso comportamento del passato, ritenendo che vi sia stata poca trasparenza. Gli sembra che la gestione del Piano di Zona sia discutibile.

Il SINDACO precisa che il Consorzio funzionerà in base alle norme ben precise che disciplinano i Consorzi. Relativamente al personale spiega che attualmente non vi sono assunzioni ma incarichi a progetto a professionisti.

Il Consigliere GALIANO evidenzia che anche le assunzioni a progetto si dovrebbero rendere pubbliche sottolineando che vi sono stati mai bandi.

Il Consigliere Giuseppe COLUCCI reputa opportuno rinviare l'argomento per fare modifiche allo Statuto. In particolare : 1)nella parte concernente il personale: che il personale, sia quello a tempo indeterminato che quello a progetto, venga assunto mediante pubblici bandi esperiti nel rispetto dei criteri per le assunzioni nel pubblico impiego; 2)nella parte concernente la nomina del Revisore dei Conti: che il Revisore dei Conti sia estratto a sorte dalla Prefettura; 3) nella parte concernente la rappresentanza: partecipare alla votazione nella stessa percentuale di partecipazione alle spese della quota consortile; 4) riportare nello Statuto una previsione economico-finanziaria, così come pure si è riservato il Revisore dei Conti nel proprio parere.

Il Consigliere Michele GALIANO ritiene che per le assunzioni sia giusto adottare un criterio regolamentato. Ritene che il costituendo Consorzio debba verificare l'attività e la gestione svolte in

passato, dare pareri che legittimino l'operato ad oggi svolto e soprattutto regolamentare detti aspetti che vanno valutati attentamente. Si dichiara d'accordo con il consigliere Colucci circa il parere limitato espresso del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Luigi CARDANO chiede quanti sono i dipendenti attualmente al Piano di Zona e quanti progetti vi sono in corso se non ci sono dipendenti. Rileva che c'è stata sempre una valutazione autonoma da parte di chi è deputato a dirigere il Piano di Zona. Lamenta che e' mancata l'acqua quando vi e' stata la nevicata questa a riprova del mal funzionamento dei Consorzi.

Il SINDACO risponde che non vi sono dipendenti di ruolo assunti a tempo indeterminato.

A questo punto si verifica un acceso scambio di battute tra il Vice Sindaco Luigi Giordano che accusa il Consigliere Michele Galiano di essere il "peggiore utente di Sala Consilina e di stare attento".

Si dà atto che alle ore 18,55 si allontana dall'aula il Consigliere Michele Santoriello. I Consiglieri presenti in aula, pertanto, sono 15.

Il SINDACO circa la percentuale della quota consortile e di partecipazione dichiara che è stato adottato un criterio ponderato dove Sala Consilina ha rinunciato a qualcosa in termini di rappresentanza ottenendo di più rispetto a prima. Sui controlli dichiara che vengono effettuati in sede di approvazione di bilancio da parte dei Comuni facenti parti del Piano. Sul personale precisa che vi è un diritto di prelazione da parte degli enti locali che hanno dipendenti che possono lavorare nel Consorzio mediante comando o mobilità altrimenti si fanno i bandi di concorso. Ribadisce ulteriormente che i controlli vi saranno nel momento in cui il C.d.A. è composto da 5 Sindaci. Ribadisce che il conteggio economico è quello che scaturisce dai bilanci dei Comuni.

Il Consigliere comunale COLUCCI precisa che nel 2003 vi fu un provvedimento emanato dalla Regione per la gestione dei servizi sociali sul territorio, senza possibilità di scelta. Oggi i Sindaci scelgono un forma societaria con una impronta privatistica decidendo di scegliere il Revisore così come una privata società. Ribadisce che la nomina diretta del Revisore porta ad essere controllore e controllato.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 15

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 5 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere, Antonio Spinelli, Giuseppe Colucci, Michele Galiano e Luigi Cardano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 15

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 5 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere, Antonio Spinelli, Giuseppe Colucci, Michele Galiano e Luigi Cardano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Si dà atto che dopo le operazioni di voto è rientrato in aula il Consigliere comunale Michele Santoriello. I Consiglieri presenti, pertanto, sono 16.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 24-01-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 24-01-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 01-02-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 1-02-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 1/2/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
